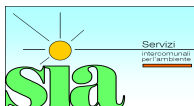


Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

***BUDGET 2014***  
***E PIANO TRIENNALE***  
***RELAZIONE***

data: 25 febbraio 2014

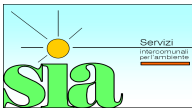


## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### PREMESSA

La Società SIA Srl è una Società di diritto privato a totale capitale pubblico, i cui Soci sono i 38 Comuni del territorio del Consorzio CISA:

Comune	Quote di partecipazione Capitale Sociale	Percentuale partecipazione	VOTI
ALA DI STURA	€ 17'451,16	1,3602	1
BALANGERO	€ 38'379,08	2,9914	3
BALME	€ 14'271,61	1,1124	1
BARBANIA	€ 26'198,99	2,0420	2
CAFASSE	€ 42'944,58	3,3472	3
CANTOIRA	€ 18'030,00	1,4053	1
CERES	€ 21'951,43	1,7109	2
CHIALAMBERTO	€ 16'220,11	1,2642	1
CIRIE'	€ 165'144,97	12,8718	13
COASSOLO T.SE	€ 25'995,16	2,0261	2
CORIO	€ 40'172,67	3,1312	3
FIANO	€ 35'460,41	2,7639	3
FRONT	€ 27'055,00	2,1087	2
GERMAGNANO	€ 24'152,65	1,8825	2
GIVOLETTO	€ 35'713,16	2,7836	3
GROSCAVALLO	€ 15'201,01	1,1848	1
GROSSO	€ 21'649,79	1,6874	2
LA CASSA	€ 26'582,15	2,0719	2
LANZO T.SE	€ 56'037,77	4,3677	5
LEMIE	€ 15'160,26	1,1816	1
MATHI C.SE	€ 46'719,26	3,6414	4
MEZZENILE	€ 20'704,07	1,6137	2
MONASTERO DI L.	€ 16'766,34	1,3068	1
NOLE C.SE	€ 67'321,07	5,2472	5
PESSINETTO	€ 18'568,08	1,4472	2
ROBASSOMERO	€ 38'134,48	2,9723	3
ROCCA C.SE	€ 27'495,24	2,1430	2
S. CARLO C.SE	€ 43'433,73	3,3853	3
S. FRANCESCO AL C.	€ 50'909,74	3,9680	4
S. MAURIZIO C.SE	€ 80'846,36	6,3014	6
TRAVES	€ 18'038,15	1,4059	1
USSEGLIO	€ 15'412,98	1,2013	1
VAL DELLA TORRE	€ 44'053,34	3,4336	3
VALLO T.SE	€ 19'717,60	1,5368	2
VARISELLA	€ 20'051,86	1,5629	2
VAUDA C.SE	€ 25'856,58	2,0153	2
VILLANOVA	€ 22'081,89	1,7211	2
VIU'	€ 23'117,27	1,8018	2
<b>TOTALI</b>	<b>€ 1'283'000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100</b>



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

L'Assemblea dei Soci ha definito la *governance* della Società attraverso un Consiglio di Amministrazione formato da 5 Consiglieri, un Collegio Sindacale ed un Direttore Generale.

### CONSIGLIO di AMMINISTRAZIONE

Celestina Olivetti (Presidente)

Mauro Meotto (Vice-presidente)

Donatella Bellezza Quater

Gianfranco Bellino

Marisa Garigliet Brachet

### COLLEGIO SINDACALE

Dott. Giovanni Russo (Presidente)

Dott. Armeno Nardini

Dott. Alessandro Sapia

### DIRETTORE GENERALE

Ing. Giorgio Perello

In ottemperanza ai disposti normativi, sono inoltre individuate le seguenti figure:

### RESPONSABILE TECNICO IMPIANTO DI GROSSO - LOC. VAUDA GRANDE

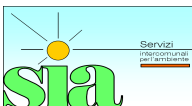
Arch. Giovanni Piero Perucca

### RESPONSABILE TECNICO ALBO GESTORI CENTRO DI RACCOLTA

Ing. Giorgio Perello

### AMMINISTRATORE DI SISTEMA

Sig.ra Michela Crosetto



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

La struttura organizzativa è così articolata:

### UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

*Numero addetti: 3*

*Responsabile: Barbara Cavallini*

### UFFICIO TECNICO

*Numero addetti: 4*

*Responsabile: Ing. Giuseppe Ansinello*

### UFFICIO SEGRETERIA, AMMINISTRAZIONE e CONTRATTI

*Numero addetti: 2*

*Responsabile: Emilia Anna Botta*

### UFFICIO CONTABILITA' E RISORSE UMANE

*Numero addetti: 3*

*Responsabile: Barbara Cavallini*

### UFFICIO GESTIONE TARIFFA

*Numero addetti: 4*

*Responsabile: Daniela Gabriele*

### IMPIANTO DISCARICA di GROSSO

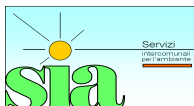
*Numero addetti: 6*

*Capo Cantiere: Franco Bodini*

### GESTIONE CENTRI DI RACCOLTA, MAGAZZINO e SERVIZIO ISPEZIONI

*Numero addetti: 5*

*Coordinatore: Carmine Serrapica*



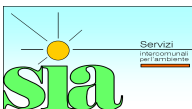
Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

## RELAZIONE AL BUDGET 2014 E AL PIANO TRIENNALE

La predisposizione del budget 2014 deve essere inquadrata in una pianificazione di medio periodo con un respiro almeno triennale. Il 2014 costituisce, infatti, per la società Sia Srl un anno caratterizzato da un grande impegno in termini di investimenti. La realizzazione del terzo lotto della Discarica di Grosso, con un impegno finanziario complessivo di circa 8 milioni di euro, di cui 5 milioni per le opere di realizzazione del Lotto 3, costituisce l'elemento più rilevante degli obiettivi del 2014 sia per lo sforzo di realizzazione che questo investimento comporta, sia per il contingente impegno in termini economici che graverà sulla società nell'anno corrente. Si tratta di un investimento che riguarda l'attività prevalente di Sia per alcuni anni a servizio dei Comuni dell'area territoriale che fa riferimento al bacino del consorzio Cisa ma, più in generale, al servizio della pianificazione di smaltimento dei rifiuti nell'ambito più ampio della Provincia di Torino. Le ricadute positive, soprattutto in termini di contenimento della tariffa per i cittadini del bacino di Cisa, dell'investimento nell'impianto di smaltimento di Grosso risultano evidenti e sono riscontrabili in modo oggettivo anche nell'analisi svolta dall'ATO-R nel 2013, dalla quale risulta che proprio sui cittadini dei Comuni del Consorzio Cisa sono applicate le tariffe più basse per il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti solidi urbani di tutta la Provincia di Torino.

La pianificazione dell'attività della Vostra Società, soprattutto in un anno come questo, va quindi correttamente inquadrata in un periodo temporale più ampio rispetto al solo anno di budget e qui rappresentato da un Piano triennale di attività che va dal 2014 al 2016.

Prima di entrare nel merito delle specifiche problematiche inerenti l'attività di Sia, è opportuno focalizzare l'attenzione sul contesto esterno di riferimento: un contesto esterno particolarmente critico all'interno del quale si è costretti a operare in condizioni prive di quegli elementi di certezza fondamentali per definire e orientare la programmazione delle attività con la sufficiente attendibilità che un quadro normativo e istituzionale solido e definito possono garantire. La Regione Piemonte attraverso la Legge 24 del 2002 e successivamente la Legge 7 del 2012 ha disciplinato l'organizzazione e soprattutto il modello di *governance* del sistema dei rifiuti in Piemonte. In particolare con la legge 7/2012 il governo del sistema è stato indirizzato verso un forte superamento della "frammentazione" esistente e la costituzione da un lato di un'entità, la "Conferenza d'Ambito", quale ampia forma associativa degli Enti Locali a cui imputare la piena e totale responsabilità dell'intero processo di organizzazione del servizio e dall'altro di favorire e indirizzare la costituzione di un unico soggetto gestore o comunque di un numero limitato di soggetti gestori di impronta e dimensioni industriali.



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

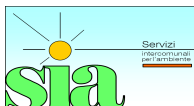
Una linea di indirizzo che significa modificare fortemente l'attuale contesto operativo del sistema di gestione di rifiuti. In particolare presupporrebbe la soppressione degli attuali Consorzi con la concentrazione dei relativi compiti e poteri alle Conferenze d'Ambito e, nell'ambito del sistema delle società di gestione, la creazione di una importante società unica a livello di Conferenza d'Ambito o, comunque, una forte riduzione e razionalizzazione dell'articolato sistema attuale.

La costituzione delle Conferenze d'Ambito (in Piemonte ne sono previste quattro, di cui quella cui farebbe riferimento al Consorzio CISA coincide con tutta la Provincia di Torino) ha registrato una battuta d'arresto. Le forti perplessità politiche degli Enti Locali, in particolare dei comuni della seconda cintura torinese e dei comuni oltre quest'area e la sentenza del TAR del Piemonte n. 928 del 24 luglio 2013 stanno rendendo particolarmente irto di difficoltà l'iter costitutivo di questo nuovo Ente di *governance* del sistema dei rifiuti. Inoltre non si può ignorare che è attualmente in discussione al Senato, dopo che è già stato approvato dalla Camera di deputati, il nuovo Disegno di Legge, così detto "Delrio", di riforma legislativa degli Enti Locali e in particolare riguardante le Province, le Città metropolitane e le unioni e fusioni dei Comuni, con le relative modifiche riguardanti le competenze sul territorio. In tale ambito alle Città Metropolitane che coincidono con il territorio delle proprie Province sarebbero riservate ampie competenze e relativi poteri anche in materia di gestione dei rifiuti.

A questi elementi di incertezza si è unita, da parte del T.A.R. del Piemonte e del Consiglio di Stato, la decisione di annullamento delle elezioni regionali del 2010 con la conseguente decadenza dell'attuale "governo" e "parlamento" regionale e l'indizione di nuove elezioni per l'elezione del nuovo Presidente e del nuovo Consiglio Regionale.

In questo contesto incerto, e per molti versi confuso, gli attuali soggetti deputati a governare il sistema di gestione dei rifiuti, la Provincia per gli aspetti di pianificazione e programmazione degli obiettivi sul territorio e l'ATO per le pianificazioni degli strumenti impiantistici, risultano fortemente indeboliti nella loro autorevolezza di assunzione di decisioni. Il sistema nel suo complesso è di fatto "privo di una guida politica e istituzionale". Restano attivi sul territorio i Consorzi e le loro società che in questo momento garantiscono in qualche modo il governo e la gestione dell'attività.

In questo quadro di incertezza normativa e istituzionale una iniziativa importante è stata assunta dall'ATO-R di Torino nel mese di luglio dell'anno scorso, a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa sottoscritto dai comuni capofila dei bacini della Provincia di Torino, anche per conto di tutti i comuni della provincia. Per effetto di questo protocollo d'intesa tra i rappresentanti degli Enti locali del territorio provinciale dal mese di luglio e fino a metà novembre 2013 si è avviato tra Provincia, ATO-R, Consorzi, Comuni ed aziende, un confronto strutturato ed articolato sul sistema integrato di gestione dei rifiuti urbani dell'ambito provinciale torinese, finalizzato a verificare la possibilità di avviare un percorso comune di aggregazione,



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

risanamento, riordino, consolidamento, integrazione, sviluppo ed evoluzione delle aziende di igiene urbana di proprietà diretta o partecipata dagli Enti Locali.

Sindaci, Presidenti di Consorzio, rappresentanti delle Aziende, e loro delegati, hanno approfondito e verificato la fattibilità, dal punto di vista politico, tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, temporale, di processi aggregativi delle società pubbliche e miste presenti nel territorio provinciale e le possibilità delle modalità di integrazione per raggiungere dimensioni territoriali adeguate ad affrontare il problema della gestione dei rifiuti sul territorio provinciale.

Il Gruppo di lavoro promosso da ATO-R ha condiviso una strategia di azione per superare le criticità del sistema attraverso tre linee principali di intervento:

1. l'integrazione delle Società e dei territori, superando l'attuale frammentazione, gestione e programmazione con logiche industriali unitarie;
2. la ricerca di sinergie, anche economiche, sfruttando le economie di scala, l'integrazione delle attività di supporto, lo sviluppo delle "best practices" e delle eccellenze delle singole realtà;
3. lo sviluppo interno di un sistema impiantistico integrato e autonomo lungo l'intera filiera della selezione, del trattamento e dello smaltimento dei rifiuti.

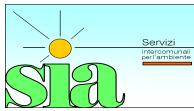
Il documento finale prodotto dal Gruppo di Lavoro, e di cui ha preso atto l'Assemblea dell'ATO-R del 19/11/2013, ha evidenziato la necessità di avviare un percorso di integrazione tra i soggetti operativi del territorio provinciale attraverso diverse modalità quali l'integrazione funzionale di tipo plurale e l'integrazione societaria di aziende.

Due sono gli scenari che sostanzialmente si stanno definendo e configurando nella Provincia di Torino:

- l'integrazione societaria della Società operanti sui territori dei bacini dell'Area torinese (Covar 14, Cados gestione Cidiu, Bacino 16 e Torino). Una prima fase del progetto di integrazione prevede la fusione delle società "Pegaso 03" e "Cidiu Servizi SpA" e successivamente un'ulteriore possibile aggregazione delle società "Seta SpA" e "Amiat SpA";
- l'integrazione funzionale delle Società operanti sui territori dei bacini esterni all'Area torinese (Acea, Cados gestione Acsel, Cisa e Cca gestione Scs).

Sulla base di tutte queste considerazioni la società Sia Srl unitamente alle società Acea Ambiente S.r.l., ACSEL Servizi S.p.A., e SCS S.p.A. hanno sviluppato una attenta e approfondita analisi delle attività di gestione integrata dei rifiuti sui propri territori di competenza e hanno condiviso elementi importanti per una integrazione funzionale e gestionale e soprattutto convergente sulle caratteristiche e dinamiche dei propri territori. Gli approfondimenti per definire obiettivi comuni e soluzioni condivise sono in corso e si basano su alcuni elementi di fondo quali:

- la consapevolezza della necessità di lavorare in modo integrato e su ampio raggio sia di attività che di territorio;



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

- la non condivisione, sulla base degli elementi emersi dall'attività del Gruppo di Lavoro ATO, della scelta della Società unica a livello Provinciale da parte dei territori esterni all'area metropolitana;
- l'interesse comune a sviluppare un confronto per verificare opportunità di obiettivi e strategie di azioni tese al miglioramento dei risultati, a una maggiore efficienza del servizio, a un contenimento dei costi;
- l'evidenza di molte omogeneità tra queste aziende sia sulle modalità di gestione del servizio, sia sul modello organizzativo di gestione, sia sul contenuto livello dei costi che sono tra i più bassi della Provincia;
- l'Individuazione di interessanti azioni comuni al fine di migliorare il servizio.

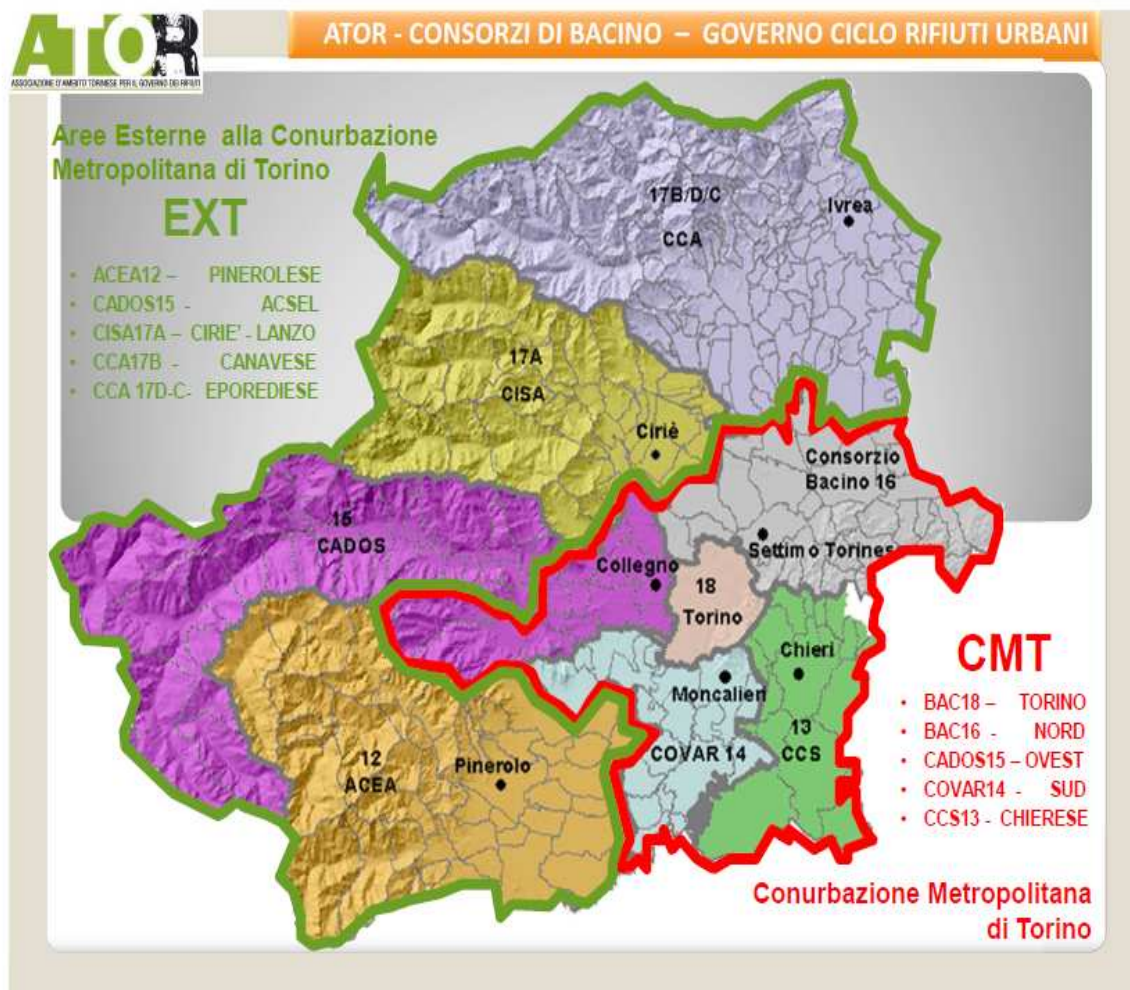
Il percorso di lavoro iniziato si articola in due fasi principali: una prima fase, di fatto in via di conclusione, per la verifica dell'esistenza di opportunità di obiettivi e strategie comuni e una seconda fase con la stipula di un "Protocollo d'intesa" tra le società finalizzato alla realizzazione di alcune azioni comuni orientate principalmente alla dotazione impiantistica dei territori di riferimento, alla modalità di attuazione del servizio in modo coordinato e omogeneo, alla possibile gestione unitaria di alcuni servizi come, ad esempio, la gestione della tariffa, il contenimento dei costi utilizzano le "best practices" di ogni azienda.

Anche da un punto di vista quantitativo i numeri complessivi rappresentati da Acea, Acsel, Scs e Sia attestano una consistente dimensione, tale da giustificare un polo di riferimento a livello provinciale. Questi, in sintesi, i numeri principali delle Società coinvolte nel progetto di "integrazione funzionale":

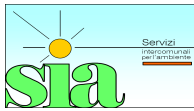


## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

• Abitanti	→	442.315
• N° Comuni	→	179
• Produzione totale rifiuti (t)	→	209.573
• Raccolta Differenziata	→	110.541
• Rifiuti urbani residui	→	83.205
• Discariche	→	3
• Impianti tratt. Organico	→	1
• N° dipendenti	→	387



FONTE: ATO-R

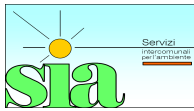


## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

Sulla base di questo contesto esterno di riferimento sono stati definiti gli obiettivi di Sia per l'anno 2014 e più in generale per il periodo 2014 – 2016.

Questi gli obiettivi prioritari:

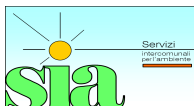
- Il mantenimento dello standard di servizio e del livello del costo di gestione. E' obiettivo prioritario della società, sotto un profilo gestionale, garantire nel tempo il servizio di smaltimento dei rifiuti ai comuni del Consorzio di Cisa attraverso l'impianto di Grosso, ma anche attraverso un adeguato funzionamento delle stazioni periferiche di conferimento dislocate sul territorio che sono complessivamente dieci. Una copertura ampia e completa del servizio di smaltimento con l'obiettivo di mantenere nel tempo del Piano l'attuale livello del costo di gestione. Tale servizio di smaltimento dovrà, inoltre, essere garantito ai conferimenti provenienti dall'esterno del Consorzio Cisa secondo le indicazioni dell'Autorità di bacino e le esigenze delle società e dei consorzi della Provincia di Torino.
- Lo sviluppo dei servizi complementari al core-business della società. Su questa linea di indirizzo è possibile sviluppare l'attività nella logica di ampliamento del servizio offerto da Sia ai Comuni del Consorzio Cisa e ai suoi cittadini. Uno sviluppo di attività lungo la filiera delle funzioni affini a quelle della raccolta e smaltimento dei rifiuti, al fine di garantire sempre di più e sempre meglio un servizio completo nell'ambito del settore dell'igiene urbana. La raccolta degli sfalci, in particolare nella stagione primaverile ed estiva, la movimentazione dei cassonetti dalle sedi private sul luogo di passaggio dei mezzi per la raccolta, il lavaggio periodico dei cassonetti al fine di migliorare anche sotto l'aspetto qualitativo la gestione delle strutture temporanee di raccolta, la garanzia di un tempestivo ed efficace servizio di raccolta dei rifiuti ingombranti: sono questi i principali servizi complementari sui quali Sia può sviluppare un utile e proficuo ampliamento della propria attività di servizio.
- Il completamento dell'investimento di ampliamento della discarica di Grosso (3° lotto). E' sicuramente l'impegno più rilevante di Sia per l'anno 2014. L'acquisizione dei terreni su cui ubicare il terreno di scavo e la predisposizione della progettazione definitiva sono state completate. Con il completamento dell'iter relativo alle autorizzazioni, nel mese di marzo inizieranno i lavori di scavo dell'ultima parte per il completamento del 3° lotto della discarica per una capacità complessiva di 350'000 mc,



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

corrispondenti a circa 380'000 tonnellate di rifiuto smaltibile. Il termine dei lavori è previsto per la fine del mese di ottobre, mese dal quale riprenderanno anche i conferimenti provenienti dall'esterno del bacino di Cisa. Il costo complessivo per i lavori di completamento previsto per il 2014 è di circa 4 milioni di Euro e verrà completamente finanziato da un mutuo in via di definizione e stipula. Il ripagamento del finanziamento sarà garantito dal cash-flow aziendale determinato dall'attività di smaltimento prevista per i prossimi anni.

- Risultati economici e patrimoniali in equilibrio. E' attenzione prioritaria quella di garantire il servizio di smaltimento e la qualità del servizio in un quadro di equilibrio economico e finanziario. L'equilibrio sarà garantito senza prevedere aumenti di costo, ma attraverso una precisa attenzione ai costi di gestione e a un adeguato livello dei conferimenti in discarica, in particolare per la provenienza dall'esterno dei comuni del bacino di Cisa.

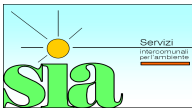


## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

Le linee strategiche con le quali garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state definite sia attraverso alcuni indirizzi di interventi all'interno dell'azienda, sia attraverso scelte e impegni orientati all'esterno.

In particolare, le linee strategiche sulle quali agire per perseguire gli obiettivi aziendali sono state individuate con riferimento ai seguenti punti:

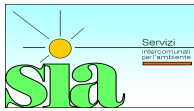
- Consolidamento dei processi e delle attività. Costituisce una linea di intervento tesa a confermare e migliorare la capacità dell'azienda nella gestione della propria attività. In questo sarà importante garantire un servizio efficiente nella dinamica del costo, ma anche efficace nelle risposta del servizio offerto.
- Funzione di supporto alle attività del Consorzio Cisa. Attraverso il proprio personale e la propria organizzazione la società dovrà garantire il supporto necessario al Consorzio Cisa nell'espletamento delle sue attività. Particolarmente significativa l'attività di "Customer Care" svolta sia attraverso la gestione del numero verde sia attraverso lo sportello aziendale. Un'attività importante e delicata per la quale il personale di Sia gestisce per sé e per conto di Cisa il contatto con i cittadini dei Comuni del consorzio di Cisa fruitori del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti.
- Miglioramento dei processi interni di gestione, in particolare attraverso l'ampliamento dell'informatizzazione aziendale. Costituisce una linea di intervento molto importante, tesa a favorire il miglioramento delle fasi di lavoro e di collaborazione del personale, di definizione delle modalità e delle responsabilità dei processi. Su questa linea fondamentale è l'obiettivo di ridurre le modalità di esecuzione manuale e produrre un'efficientamento anche attraverso una adeguata informatizzazione delle attività e dei processi lavorativi. In questa direzione dovrà essere definito un piano programma di adeguamento e ampliamento del "sistema informatico" aziendale, nonché definite e aggiornate le procedure e le istruzioni relative ai principali processi aziendali.
- Coordinamento con le altre aziende dei bacini periferici della Provincia di Torino per favorire politiche di integrazione dei territori e di ricerca di sinergie economiche sfruttando economie di scala. E' la strategia di apertura verso le aziende del territorio provinciale che presentano una importante complementarietà operativa e quindi una forte opportunità per realizzare una integrazione funzionale sul territorio, in particolare dei bacini esterni



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

all'Area torinese, in linea con le conclusioni definite dal Gruppo di Lavoro istituito dall'ATO-R nel 2013.

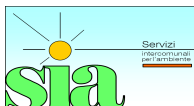
- Analisi e studio di un sistema impiantistico comune con altri bacini integrato lungo l'intera filiera della selezione, del trattamento e dello smaltimento. Questa linea di indirizzo è orientata a verificare la capacità e possibilità di realizzare le condizioni di una sostanziale autonomia impiantistica all'interno del territorio costituito dai bacini omogenei dell'Area esterna della Provincia di Torino.



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

Le principali azioni con le quali agire, sulla base delle linee strategiche individuate, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati sono state individuate su queste linee di intervento:

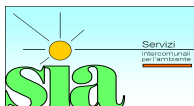
- Azione commerciale per lo sviluppo dei servizi complementari quali la movimentazione dei cassonetti, il lavaggio dei cassonetti, la fatturazione delle tariffe per conto dei Comuni, la raccolta degli sfalci, lo spazzamento delle strade, il ritiro dei rifiuti ingombranti. Su queste attività complementari del servizio di igiene urbana dovrà essere sviluppata un'azione sia verso i Comuni sia verso i cittadini di informazione e di offerta per un servizio di qualità e competitivo sul versante del costo applicato.
- Sviluppo di progetti comuni con le società di Ivrea, Pinerolo e Val Susa. Si tratta di definire su quali attività progettare una attività insieme e realizzare gli opportuni passi di realizzazione. Alcuni temi di approfondimento per un obiettivo comune sono la realizzazione di un unico “centro di servizi”, la definizione di una “contrattazione unica di secondo livello”, la costituzione di una “Rete di Imprese” quale modalità operativa di realizzazione della attività in comune.
- Attenzione ai costi di gestione attraverso l'attivazione sistematica dello strumento del Controllo di Gestione. L'attenzione ai costi di gestione costituisce un'azione continua e fondamentale soprattutto alla realizzazione dell'obiettivo di garantire l'equilibrio economico della gestione. L'attivazione di un sistematico sistema di controllo di gestione, soprattutto attraverso un approccio metodico di lavoro orientato in questa direzione, potrà dare nel tempo maggiore continuità e garanzia del rispetto di un'azione orientata al risparmio dei costi.
- Completamento della patrimonializzazione della Società attraverso l'acquisizione delle immobilizzazioni relative alle stazioni di stoccaggio periferiche (Ecostazioni). Con questa operazione si tratta di dare attuazione a quanto già deliberato dai Soci e completare la dotazione impiantistica di Sia.



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### BUDGET 2014

		2013 (Preconsuntivo)	Budget 2014	Δ
<b>Totale Ricavi</b>		<b>4.972</b>	<b>5.047</b>	<b>+ 75</b>
	Ricavi da impianto di smaltimento	4.200	4.200	==
	Ricavi da impianto di cogenerazione	272	302	+ 30
	Ricavi da servizi diversi	438	486	+ 48
	Altri ricavi	62	59	- 3
<b>Costi Esterni</b>		<b>2.565</b>	<b>2.422</b>	<b>- 143</b>
	Gestione impianti	2.079	1.939	- 140
	Servizi Diversi	227	224	- 3
	Costi generali	187	190	+ 3
	Oneri diversi di gestione	72	69	- 3
<b>Costi Interni</b>		<b>1.391</b>	<b>1.450</b>	<b>+ 59</b>
<b>EBITDA</b>		<b>1.016</b>	<b>1.175</b>	<b>+ 159</b>
	Ammortamenti e svalutazioni	676	844	+ 168
<b>EBIT</b>		<b>340</b>	<b>331</b>	<b>- 9</b>

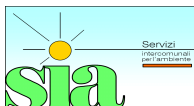


## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### STATO PATRIMONIALE PREVISIONALE 2014

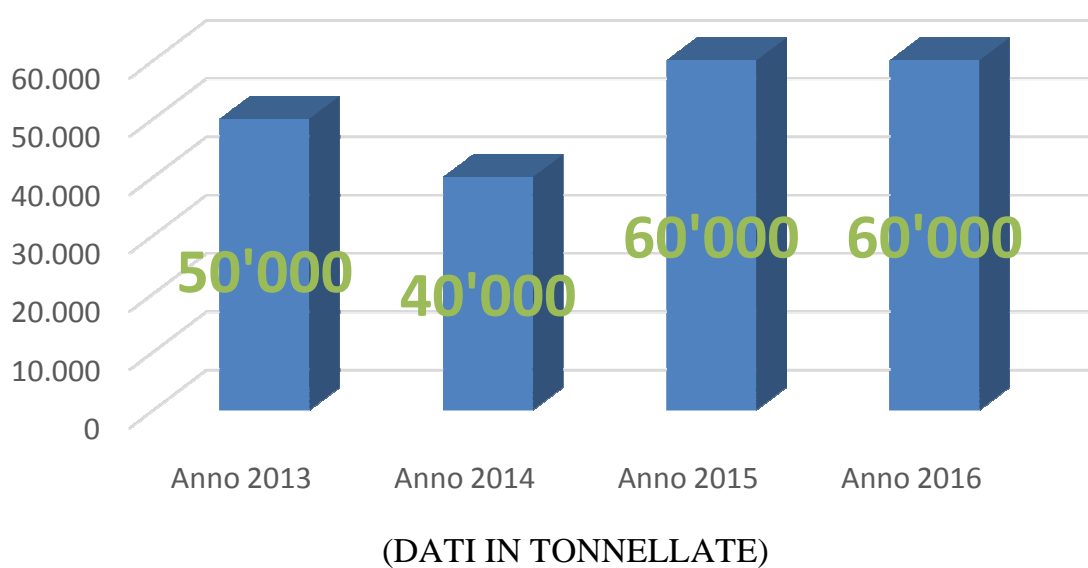
	Preconsuntivo 2013	Budget 2014	Δ assol.	Δ %
Capitale Immobilizzato	6.032	10.516	+ 4.484	+ 70,34
Capitale d'esercizio netto	3.054	2.627	- 427	-13,98
Fondi rischi e altri debiti a m/l	- 5.870	- 5.456	+ 414	+ 7,05
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>3.216</b>	<b>7.687</b>	<b>+ 4.471</b>	<b>+139,02</b>
Patrimonio Netto	1.750	1.851	+ 101	+ 5,77
Indebitamento finanziario netto	1.466	5.836	+ 4.370	+298,09
<b>COPERTURE</b>	<b>3.216</b>	<b>7.687</b>	<b>+ 4.471</b>	<b>+139,02</b>

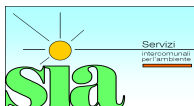




## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### DATI PREVISIONALI CONFERIMENTI IN DISCARICA

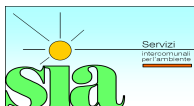




## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### CONTO ECONOMICO TRIENNALE

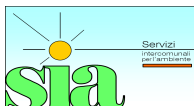
		2013	2014	2015	2016
<b>Totale Ricavi</b>		<b>4.972</b>	<b>5.047</b>	<b>5.736</b>	<b>5.706</b>
	Ricavi da impianto di smaltimento	4.200	4.200	4.845	4.815
	Ricavi da impianto di cogenerazione	272	302	342	342
	Ricavi da servizi diversi	438	486	490	490
	Altri ricavi	62	59	59	59
<b>Costi Esterni</b>		<b>2.565</b>	<b>2.422</b>	<b>2.612</b>	<b>2.612</b>
	Gestione impianti	2.079	1.939	2.129	2.129
	Servizi Diversi	227	224	224	224
	Costi generali	187	190	190	190
	Oneri diversi di gestione	72	69	69	69
<b>Costi Interni</b>		<b>1.391</b>	<b>1.450</b>	<b>1.450</b>	<b>1.450</b>
<b>EBITDA</b>		<b>1.016</b>	<b>1.175</b>	<b>1.674</b>	<b>1.644</b>
	Ammortamenti e svalutazioni	676	844	1.128	1.128
<b>EBIT</b>		<b>340</b>	<b>331</b>	<b>546</b>	<b>516</b>



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### STATO PATRIMONIALE TRIENNALE

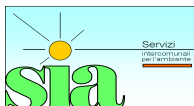
	2013 (Preconsuntivo)	2014	2015	2016
Capitale Immobilizzato	6.032	10.516	9.822	9.128
Capitale d'esercizio netto	3.054	2.627	2.123	1.649
Fondi rischi e altri debiti a m/l	- 5.870	- 5.456	- 5.785	- 6.114
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>3.216</b>	<b>7.687</b>	<b>6.160</b>	<b>4.663</b>
Patrimonio Netto	1.750	1.851	1.964	2.077
Indebitamento finanziario netto	1.466	5.836	4.196	2.586
<b>COPERTURE</b>	<b>3.216</b>	<b>7.687</b>	<b>6.160</b>	<b>4.663</b>



## Servizi Intercomunal per l'Ambiente Srl

### **COSTI PER I SERVIZI PREVISTI DAL CONTRATTO DI SERVIZIO (non coperti da corrispettivi specifici)**

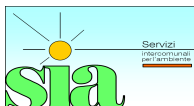
	<b>2014 (in migliaia di euro)</b>
Gestione Centri di Raccolta <i>(Personale, Servizi di gestione, Manutenzioni, Utenze, etc.)</i>	800
Servizio Customer Care (Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione) <i>(Personale, Numero Verde, Costi sportello, etc.)</i>	165
Servizi diversi per conto CISA <i>(Comunicazione, distribuzione attrezzature, monitoraggi ed ispezioni, etc.)</i>	245
<b>TOTALE</b>	<b>1'210</b>



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### PIANO DEGLI INVESTIMENTI

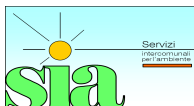
	<b>2014 – 2016 (in migliaia di euro)</b>
3° Lotto Discarica di Grosso	4.000
Altri investimenti (Ecocentri, informatica, ecc.)	500
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>4.500</b>
Cash-Flow aziendale	3.400
Debiti finanziari	1.100
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>4.500</b>



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### DATI PREVISIONALI 2014

Descrizione	U.M.	Quantità
Rifiuto indifferenziato presso impianto di Grosso	t	40'000
- da Cisa	t	18'000
- da terzi	t	22'000
Conferimenti alle Ecostazioni	t	5'000
Produzione energia elettrica da biogas	Mw	6'000
Contratti per servizi diversi	n.	850
Richieste di servizio (all'ufficio URP)	n.	6'500
Richieste informative (all'ufficio URP)	n.	20'000
Gestione Tariffa (Comuni Convenzionati CISA)	n.	9
- Utenze fatturazione da gestire	n.	15'000
- Bollette da emettere	n.	30'000
Dipendenti totali	n.	30



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### OPERE RELATIVE ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PER RSU DI GROSSO - Loc. Vauda Grande (LOTTO 3)

**Importo Complessivo Investimento: € 8'646'374,54**

*Importo Lavori; Spese Tecniche; Servizi tecnici e monitoraggi; Acquisizione immobili; Imprevisti; Adeguamenti Infrastrutture viarie; Opere di compensazione; IVA.*

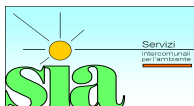
Importo Opere Lotto 3 (2011 PRIMO PROGETTO ESECUTIVO)	€ 5'003'564,59
Importo Opere Lotto 3 (2012 A SEGUITO PERIZIA DI VARIANTE STRALCIO 1)	€ 4'518'473,91
Importo Opere Lotto 3 2013 A SEGUITO COMUNICAZIONE MODIFICA AIA	€ 4'520'908,37

Lavori già eseguiti:	€ 1'470'699,60	Lavori di scavo (stralcio 1)
	€ 160'731,06	Completamento conferimenti Barbania
	€ 1'009'635,35	Lavori Allestimento
Lavori da eseguire:	€ 1'879'842,36	Lavori Allestimento
<b>TOTALE</b>	<b>€ 4'520'908,37</b>	

#### Costi nel caso smaltimento dei materiali scavati in discarica per inerti:

Tariffa smaltimento		
CER 17.05.04 Terra e rocce da scavo	€	10,00 / t
Volumi da smaltire:		200000 mc
Peso specifico:		1,6 t/mc
Extra costi smaltimento: (trasporti esclusi)	€	<b>3'200'000,00</b>

Inizio Lavori Scavo primo stralcio:	9 giugno 2011	Taurasia Soc. Coop.
Inizio Lavori Allestimento primo stralcio:	24 maggio 2012	ATI COVECO - Digra Srl
Inizio Lavori in via d'urgenza:	31 maggio 2013	Digra Srl
Inizio Lavori Secondo stralcio:	1 marzo 2014	ATI COVECO - Digra Srl



## Servizi Intercomunali per l'Ambiente Srl

### IPOTESI PER GESTIONE TERRE DA SCAVO:

Da destinarsi successivamente ai lavori	2008	Ante normativa sulle Terre e Rocce da Scavo
Fogizzo (recupero ambientale)	2009	Procedura non attivata
Barbania (mitigazione dissesto)	2009 - 2013	Intervento completato
Chivasso (recupero ambientale)	2009 - 2011	Conferenza dei Servizi bloccata a seguito di OdG Consiglio Comunale di Chivasso
Torino (Capping impianto AMIAT)	2009 - 2011	Attuata in minima parte per non conformità materiale
Nole (Parco fotovoltaico)	2010	Intervento completato
Mathi (modellazione geomorfologica)	2010	Procedura non attivata
Chivasso (Area CHIND)	2013	Procedura non attivata
Chivasso (recupero ambientale)	2013	Compatibilità non confermata
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE	2013	Nessuna soluzione già autorizzata, salvo in impianti autorizzati al costo di smaltimento
Mantenimento nell'area impianto	2013	Mappali necessari in disponibilità a far data dal 16 gennaio 2014

### Principali step dell'iter:

PROGETTO DEFINITIVO	17/12/2008	Presentazione istanza in Provincia
Autorizzazione Integrata Ambientale	26/02/2011	Rilasciata da Provincia di Torino
PROGETTO ESECUTIVO	08/06/2011	Approvazione CdA SIA Srl
VARIANTE Stralcio 1	03/01/2012	Approvazione CdA SIA Srl
AIA ( <i>consente attuazione in 2 fasi</i> )	03/02/2012	Rilasciata da Provincia di Torino
Collaudo Tecnico STRALCIO 1	14/12/2012	Collaudatore Tecnico Amministrativo
Inizio coltivazione STRALCIO 1	28/12/2012	
Richiesta modifica AIA	26/08/2013	Presentazione istanza in Provincia
Disponibilità aree necessarie	16/01/2014	Compromesso con proprietà